



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO

**LA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'AGENZIA SANITARIA REGIONALE (ASR)
ANNUALITÀ 2021**

Relazione e deliberazione



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO

**LA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'AGENZIA SANITARIA REGIONALE (ASR)
ANNUALITÀ 2021**

Relazione e deliberazione

Relatore: Consigliere Marco Villani

Hanno collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: dr.ssa Samantha Salutari, dr.ssa Laura Giannetti e dr.ssa Stefania Manzi.

INDICE

PREMESSA	4
1. QUADRO NORMATIVO GENERALE E OBIETTIVI.....	5
2. ORGANI DELL'ASR	7
2.1 Direttore dell'ASR.....	7
2.2 Collegio sindacale	7
3. ORGANIZZAZIONE INTERNA.....	8
3.1 Sezioni.....	8
3.2 Uffici.....	9
3.3 Proposta di riorganizzazione dell'ente	11
3.4 Spesa per gli organi.....	12
4. PERSONALE	14
4.1 Spesa per il personale	16
4.2 Premialità	17
4.3 Collaborazioni e consulenze.....	18
4.4 Borse di studio	19
4.5 Limiti di spesa.....	20
5. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	21
6. ONERI DI TRASPARENZA E PUBBLICITA'	26
7. ATTIVITÀ	27
7.1 Programmazione delle attività.....	27
7.2 Attività 2021	27
8. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE	32
8.1 Finanziamenti annualità 2021	32
8.2 Risultato contabile di amministrazione	33
8.3 Verifica degli equilibri.....	34
8.4 Conto economico.....	35
8.5 Stato patrimoniale.....	37
9. EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.....	39
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	40

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa Organi ASR.....	12
Tabella 2 - Dotazione organica.....	15
Tabella 3 - Oneri per il personale.....	16
Tabella 4 - Premi di produttività	17
Tabella 5 - Elenco consulenti e collaboratori anno 2021.....	18
Tabella 6 - Elenco borse di studio anno 2021	20
Tabella 7 - Misure anticorruzione.....	22
Tabella 8 - Entrate derivanti da contributi e finanziamenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici (accertamenti)	32
Tabella 9 - Residui esercizi precedenti.....	33
Tabella 10 - Residui in competenza.....	33
Tabella 11 - Risultato contabile di amministrazione.....	33
Tabella 12 - Equilibri di parte corrente	35
Tabella 13 - Conto economico	35
Tabella 14 - Stato patrimoniale	37



Repubblica italiana
La Corte dei conti
Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

composta dai Magistrati:

Stefano SIRAGUSA	Presidente
Marco VILLANI	Consigliere (relatore)
Giovanni GUIDA	Consigliere
Ilio CICERI	Consigliere
Bruno LOMAZZI	Referendario
Matteo SANTUCCI	Referendario
Andrea DI RENZO	Referendario

Nella camera di consiglio del 26 ottobre 2022, in riferimento al controllo sulla gestione finanziaria dell'**Agenzia Sanitaria Regionale (ASR) Abruzzo**, annualità 2021, ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, comma 170;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, relativa alle "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, ai sensi del quale le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi delle regioni e degli enti che compongono il Servizio sanitario nazionale, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000, e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione dell'11 febbraio 2022, n. 31/2022/INPR, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha approvato il Programma di controllo per l'anno 2022;

VISTA la ripartizione tra i Magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, definita con decreto del Presidente del 2 febbraio 2022, n. 1;

VISTA la deliberazione del 6 agosto 2021, n. 298/PRS/2021, regolarmente pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo;

VISTA l'ordinanza del 25 ottobre 2022, n. 45, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

UDITO il relatore, Consigliere Marco Villani;

DELIBERA

di approvare la relazione concernente *"la gestione finanziaria dell'Agenzia Sanitaria Regionale (ASR), annualità 2021"*.

La presente deliberazione e l'unita relazione saranno inviate, a cura della Segreteria della Sezione:

- al Presidente della Regione Abruzzo;
- al Presidente del Consiglio regionale della Regione Abruzzo.

L'Ente regionale dovrà vigilare sull'attuazione delle linee di programmazione attivate

dall'ASR e sul loro avanzamento.

La presente deliberazione e l'unita relazione sono soggette alla pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deliberato in L'Aquila, nella Camera di consiglio del 26 ottobre 2022.

Il Magistrato relatore

Marco VILLANI

f.to digitalmente

Il Presidente

Stefano SIRAGUSA

f.to digitalmente

Depositata in Segreteria

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto

Lorella GIAMMARIA

PREMESSA

La Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha previsto, nell'ambito della programmazione delle attività per l'anno 2021, di monitorare la sana gestione finanziaria degli Enti del Servizio sanitario regionale, anche attraverso l'analisi dei risultati dell'Agenzia Sanitaria Regionale (ASR) dell'annualità 2021. Il controllo ha per oggetto il rispetto dell'osservanza dei vincoli necessari per la stabilità economico finanziaria dell'Agenzia sia per quanto riguarda i dati prettamente contabili sia per quanto concerne gli aspetti gestionali, vigilando quindi sull'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare i diversi equilibri.

L'ASR Abruzzo nell'esercizio 2021 ha conseguito un risultato di amministrazione positivo e pari a euro 420.778,50, in diminuzione rispetto alla precedente annualità (euro 567.060).

In merito all'aspetto economico patrimoniale si segnala una perdita di esercizio pari ad euro 145.684,93 in diminuzione rispetto al risultato positivo dell'anno 2020 pari ad euro 94.044.

1. QUADRO NORMATIVO GENERALE E OBIETTIVI

La legge regionale 2 luglio 1999, n. 37, nell'approvare il piano sanitario regionale per il triennio 1999/2001, nella parte terza ha istituito l'Agenzia sanitaria regionale Abruzzo (A.S.R.-Abruzzo), definendone gli obiettivi e l'organizzazione della struttura. L'Agenzia, con sede presso l'Assessorato alla sanità, è dotata di personalità giuridica pubblica ed è caratterizzata da autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e gestionale. Concorre a livello centrale alla definizione delle politiche per la salute e alla pianificazione e programmazione strategica sanitaria e, a livello periferico, contribuisce al perseguimento degli obiettivi strategici regionali supportando sul piano tecnico-metodologico, scientifico e formativo le aziende sanitarie e istituzioni, enti pubblici e privati, espressioni organizzate della comunità, "satelliti" del sistema salute.

La suddetta legge regionale istitutiva dell'Agenzia prevedeva la nomina del Direttore con deliberazione di Giunta e con d.g.r. n. 986 del 10 ottobre 2005 si è dato seguito a tali disposizioni.

Con legge regionale del 10 marzo 2008 n. 5, successivamente modificata dall'art. 25 della legge regionale del 30 aprile 2009 n. 6, sono stati ridefiniti i compiti, gli obiettivi, gli organi, l'organizzazione e le risorse finanziarie dell'ASR.

Nel rispetto del d.lgs. n. 165 del 2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"* e della l.r. n. 6 del 2009, con deliberazione del Commissario straordinario dell'ASR, n.32 del 15 aprile 2015, è stato adottato il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia.

Con decreto del Presidente della Giunta regionale, n. 70 del 30 settembre 2020 era stato nominato il Commissario straordinario dell'Agenzia Sanitaria Regione Abruzzo, poi nominato Direttore dell'ASR, per la durata di tre anni, con d.g.r. n. 136 del 2021.

Per la normativa più specifica, di supporto ai meccanismi che costituiscono il sistema dell'Agenzia, si rimanda ai paragrafi che seguono, con i quali sono analizzate più specificatamente le diverse aree di rilievo.

Di seguito, i principali obiettivi perseguiti dall'Ente, aventi come base la tutela della salute quale diritto del cittadino e bene comune della collettività:

- tutela e garanzia pubblica dell'equità e della qualità delle prestazioni sanitarie e socio-assistenziali;
- sviluppo delle logiche integrate di sistema, per creare e potenziare le reti di supporto formali e informali ai processi assistenziali dei pazienti;
- sviluppo delle attività fondato sull'evidenza scientifica (efficacia), sul congruo uso delle risorse (efficienza) e sulla metodologia del miglioramento continuo della qualità;
- condivisione e co-costruzione delle metodologie e degli strumenti di pianificazione e programmazione con gli operatori sanitari e socio-sanitari;
- coinvolgimento dei cittadini nei sistemi di valutazione della qualità percepita dagli utenti e dai pazienti;
- divulgazione delle conoscenze e delle informazioni agli operatori, ai cittadini ed alle istituzioni del sistema Abruzzo.

2. ORGANI DELL'ASR

Ai sensi dell'art. 25 della legge n.6 del 2009 sono organi dell'Agenzia sanitaria il Direttore ed il Collegio sindacale (oggi Revisore unico).

2.1 Direttore dell'ASR

Il Direttore è nominato dalla Giunta regionale, dura in carica tre anni ed è possibile solo un rinnovo. Al riguardo, si osserva che la programmazione generale contenuta nel PIAO 2022, pur richiamando il citato art. 25, prevede, di contro, tre possibili rinnovi. Il Direttore è designato tra i dirigenti pubblici che abbiano esperienza, almeno quinquennale, presso strutture pubbliche che si occupano di materia sanitaria e rappresenta l'Agenzia esercitando i poteri di gestione, tra i quali il compito di sottoporre alla Direzione politiche della salute pareri e schemi di proposte deliberative.

Con d.g.r. del 15 marzo 2021, n. 136 - come detto - è stato nominato Direttore per la durata di anni tre il precedente Commissario.

2.2 Collegio sindacale

Il Collegio sindacale è composto da tre membri nominati dal Consiglio regionale e dura in carica tre anni. I membri sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di giustizia.

Funzione principale del Collegio è quella di vigilare sull'osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di amministrazione e contabilità, verificando la corrispondenza del rendiconto generale alle risultanze delle scritture contabili. Esamina il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo, attraverso l'accertamento della corretta tenuta delle contabilità.

La l.r. 23 giugno 2016, n. 18, all'art. 7, stabilisce che in luogo del Collegio, l'attività di revisione dell'Agenzia sanitaria sia affidata ad un Revisore unico nominato dal Consiglio regionale.

L'attuale Revisore è stato nominato con decreto del Presidente del consiglio regionale n. 13 del 17 aprile 2020, per la durata di 3 anni.

3. ORGANIZZAZIONE INTERNA

3.1 Sezioni

La struttura organizzativa dell'ASR è composta da tre sezioni a cui dovrebbero essere preposti tre dirigenti. Si conferma, anche per il 2021, l'assenza in servizio di figure dirigenziali che – comunque – a parere di questa Corte apparirebbero non proporzionali rispetto al ridotto contingente di personale. Secondo il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ASR, approvato con delibera n.32 del 15 aprile 2015, le sezioni costituiscono il nucleo stabile dell'Agenzia ed è richiesto per la loro operatività un numero minimo di 10 figure professionali.

A ciascuna sezione il Direttore affida diverse competenze, coordinandone il funzionamento al fine, attraverso modalità di lavoro interdisciplinare, di perseguire le finalità istituzionali dell'Agenzia.

Le sezioni sono così articolate:

- amministrativa-legale, che si occupa delle seguenti attività:
 - gestione amministrativa, economica, giuridica, previdenziale del personale;
 - reclutamento del personale e gestione dei contratti di lavoro;
 - coordinamento a livello amministrativo delle attività previste dai progetti;
 - gestione dei bilanci e tenuta delle scritture contabili;
 - attività relative all'acquisizione e all'amministrazione di beni e servizi;
 - servizi di economato;
 - trasparenza e *privacy*;
 - prevenzione della corruzione;
 - attività amministrativa di supporto alla direzione generale;
 - contratti e convenzioni.
- Governo clinico e qualità, che si occupa delle seguenti attività:

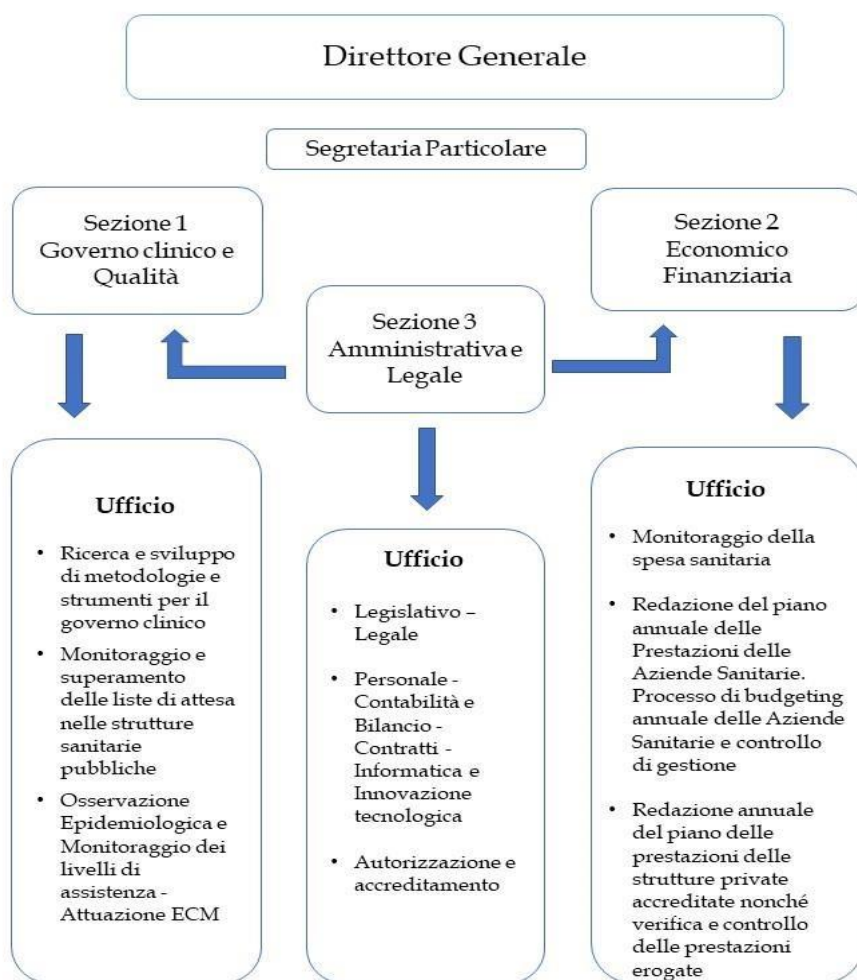
- analisi delle metodologie più aggiornate relative al governo clinico del sistema sanitario regionale;
 - definizione dei documenti relativi ai livelli essenziali di assistenza;
 - promozione delle strategie finalizzate all'evoluzione delle attività cliniche;
 - autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie;
 - sistema di educazione continua in medicina (ecm) in Abruzzo;
 - osservatorio epidemiologico;
 - integrazione socio-sanitaria.
- Economico-finanziaria, che si occupa delle seguenti attività:
 - monitoraggio della spesa sanitaria;
 - supporto tecnico alle aziende sanitarie per redigere il piano annuale delle prestazioni sia delle aziende sanitarie, sia strutture private accreditate;
 - processo di *budgeting* annuale delle aziende sanitarie e controllo di gestione.

3.2 Uffici

Le sezioni si articolano in uffici con riferimento ai diversi settori di attività e competenza secondo le modalità indicate dal Direttore.

Ad ogni ufficio è preposto un responsabile cui è affidata la gestione amministrativa, nonché quella delle risorse umane ed economiche, ove attribuite.

All'interno del "Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO" allegato alla delibera ASR n.27 del 28 aprile 2022, è delineata l'articolazione organizzativa dell'ASR, dedicando una particolare attenzione agli uffici che rappresentano le tre matrici culturali che, attraverso le sezioni, identificano l'Agenzia – così come trasmesso dall'Ente - nel modo che segue:



A ciascun ufficio risultano così attribuiti compiti trasversali rispetto all'Ente, in modo che sia garantito un particolare controllo sull'operato dei soggetti, poiché, come si legge all'interno del PIAO, "ogni referente svolge la sua azione nei confronti dell'ASR nel suo complesso e le deliberazioni provvedimentali vengono assunte solo dal Direttore dell'ASR che è la figura chiamata a sovrintendere a tutte le attività di settore con competenze trasversali (politiche del personale, programmazione delle risorse ecc), ed è in grado - data la diretta conoscenza della configurazione e del funzionamento dell'intero operato dei vari settori dell'ASR e della sua macchina organizzativa- di monitorare sulla correttezza dell'operato dei vari settori nonché di intervenire nell'ottica di eliminare ogni potenziale rischio di corruzione".

Questa Corte raccomanda il rafforzamento di tali modalità di lavoro, affinché si acquisiscano al patrimonio professionale competenze diffuse passibili di un molteplici utilizzo nel sistema sanitario regionale.

3.3 Proposta di riorganizzazione dell'ente

Con deliberazione n. 2 del 28 gennaio 2021, recante: "*Approvazione proposta di riorganizzazione della ASR Abruzzo*" era stata predisposta dal Commissario straordinario dell'ASR, oggi Direttore, una proposta elaborata nel rispetto delle modifiche normative intervenute sugli organi, attraverso un'articolazione nelle seguenti unità organizzative:

- Direzione generale;
- Revisore legale;
- staff di direzione;
- area amministrativa;
- area sanitaria;
- Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.).

Tale proposta, sottoposta alla Giunta regionale con nota del 1° febbraio 2021, trasmessa all'Assessore competente in materia di sanità risultava in attesa di essere approvata. Con nota istruttoria n. 2210 del 13 luglio 2022 è stato chiesto un aggiornamento e l'Agenzia ha reso noto che non è stata approvata alcuna variazione della situazione organizzativa rispetto a quella di cui al Regolamento di organizzazione e funzionamento, approvato con delibera del Commissario straordinario n. 32 del 15 aprile 2015, attuativa dell'art. 25 della l.r.n.6 del 2009.

Questa Corte rinnova il monito affinché ogni decisione che sarà adottata sia chiaramente sostenuta da obiettivi di efficienza ed efficacia dell'attività dell'Ente, senza trascurare i motivi di economicità che debbono considerare, prima della realtà operativa dell'Ente, l'intero complesso del sistema sanitario regionale con i suoi obiettivi e le sue difficoltà strutturali (si fa particolare riferimento alla carenza di personale in ambito dell'attività di programmazione)

3.4 Spesa per gli organi

La spesa complessiva sostenuta nell'annualità 2021 per gli organi dell'ASR ammonta ad euro 197.348 in leggero aumento rispetto al 2020 (euro 191.583). A tale ammontare devono essere aggiunte anche le esigue spese di missione del Direttore pari ad euro 286, impegnate e pagate nel 2021 (nel 2020 erano state pari a euro 139).

Tabella 1 - Spesa Organi ASR

	2020			2021		
	Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Pagamenti a residui	Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Pagamenti a residui
Compenso spettante al Direttore	106.604	106.604	0	110.300	110.300	0
Premio di produttività Direttore	29.385	0	3.996	33.090	0	0
Contributi Ente su compenso Direttore	22.557	17.057	0	21.889	16.489	0
Irap dovuta su compenso Direttore	13.061	9.061	0	12.200	9.375	0
Totale compenso Direttore	171.607	132.722	3.996	177.479	136.164	0
Collegio sindacale (Revisore unico)	19.975	19.957	0	19.869	19.869	0
TOTALE ORGANI ASR	191.583	130.520	3.996	197.348	156.033	0

Fonte: Conto di Bilancio 2020 e 2021

Come si evince dalla tabella, il premio di produttività per il Direttore - di euro 33.090 - risulta impegnato, ma non ancora pagato.

Si ricorda che l'importo della voce "Premio di produttività", ai sensi dell'art. 5 del contratto di nomina, è determinato nella misura massima del 30 per cento del compenso spettante al Direttore, e deve essere espressione di una procedura che fissi *ab origine* degli obiettivi qualitativi e quantitativi il cui raggiungimento totale o parziale deve essere opportunamente verificato.

Ai fini della valutazione delle *performance* della struttura amministrativa dell'Ente è presente un Organismo indipendente di valutazione (Oiv), istituito originariamente in forma monocratica con delibera del Direttore dell'ASR n. 30 del 29 agosto 2013. Con successiva d.g.r. n. 199 del 30 marzo 2016 avente ad oggetto "Approvazione "Disciplinare relativo alla composizione e alle modalità di funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle Prestazioni degli Enti Strumentali della Regione Abruzzo (O.I.V.) - Direttive in merito alle modalità operative di funzionamento dell'O.I.V. degli Enti Strumentali della Regione Abruzzo - L.R. 6/2011", si è stabilito che l'Oiv debba essere un organismo collegiale costituito da tre componenti esterni.

Poiché l'incarico dell'Oiv è giunto a scadenza il 27 aprile 2021, la Regione con d.g.r. n. 284 del 18 maggio 2021, si è avvalsa dell'istituto della "prorogatio", così come chiarito dall'A.N.A.C. con risposta alla FAQ n. 1.10 che recita "alla scadenza, l'OIV può continuare ad operare in regime di prorogatio, per non più di quarantacinque giorni, adottando solo gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti indifferibili ed urgenti".

Con delibera n.22 del 31 marzo 2022 l'ASR ha preso atto della d.g.r. n.98 del 25 febbraio 2022 con cui la Giunta regionale ha nominato il nuovo Oiv degli enti strumentali, deputato a monitorare il sistema complessivo del sistema della valutazione, a garanzia del sistema di erogazione della premialità, nel rispetto dei principi di valorizzazione e professionalità cui questa Corte aggiunge e sottolinea il principio di differenziazione.

4. PERSONALE

Il Direttore dell' Agenzia sottopone all' approvazione della Giunta regionale, per il tramite della Direzione politiche della salute, la consistenza annuale di personale necessario alla realizzazione dei compiti assegnati, in relazione anche alle risorse finanziarie erogate.

Si ricorda che – al fine di assicurare continuità alle attività, con figure stabili non soggette a *turn over*, anche per non vanificare le professionalità acquisite – la l.r. n. 50 del 2013 ha previsto che l' Agenzia *“si avvale di personale comandato sia dalla Regione che dalle Unità Sanitarie Locali ovvero con contratto a tempo determinato, previo apposito avviso da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo; ovvero con contratto a tempo indeterminato, previo apposito concorso da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo”*; può altresì ricorrere a singoli professionisti mediante contratti di consulenza; commissioni, comitati o gruppi di lavoro.

Con delibera n. 29 del 9 giugno 2020 è stato approvato il piano triennale di fabbisogno del personale 2020-2022, che prevede, alla luce delle rinnovate esigenze e finalità istituzionali, la necessità di una nuova articolazione del personale con aumento delle unità a tempo indeterminato e contestuale eliminazione di quelle a tempo determinato, attraverso una modifica della consistenza organica.

Nel corso dell' annualità in esame, l' Ente, con riscontro istruttorio, rende noto che con d.g.r. n. 461 del 20 luglio 2021 avente ad oggetto il *“Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2021-2023: Piano del Fabbisogno annualità 2021 ed aggiornamento dotazione organica”*, la Giunta regionale ha approvato il Piano disponendo un incremento del personale a tempo indeterminato con quattro unità ed ha eliminato 10 posti e due figure dirigenziali a tempo determinato e *“in particolare, l' Allegato B) della d.g.r. n. 461 del 2021 ha autorizzato l' ASR all' assunzione di un totale di 4 unità a tempo pieno e indeterminato, di cui: 1 con profilo di economista cat. D1, 2 con profilo di amministrativo cat. D1 e 1 con profilo di biologo cat. D1”*.

Nella tabella che segue è messa a confronto la nuova dotazione organica con la precedente.

Tabella 2 - Dotazione organica

Dotazione organica		Unità a tempo indeterminato ex d.g.r. 853/2014 e 818/2017	Costo pro-capite	Costo totale	Unità Piano di fabbisogno 2021-2023 ex d.g.r. 461/2021	Costo pro-capite	Costo totale	Nuova dotazione organica complessiva	Costo totale nuova dotazione organica
Categoria	Qualifica	Unità							
C1	Assistente amministrativo	3	30.885	92.655				3	92.655
C1	Assistente informatico	1	30.885	30.885				1	30.885
D1	Specialista economista	2	33.542	67.084	2	33.542	67.084	4	134.167
D3	Funzionario esperto avvocato	1	38240	38.240				1	38.240
D3	Funzionario esperto tecnico	3	38.240	114.720				3	114.720
D1	Specialista amministrativo				2 (di cui 1 riserva ai sensi dell'art.22 comma 15 del d.lgs. 75/2017)	33.542	67.084	2 (di cui 1 riserva ai sensi dell'art.22 comma 15 del d.lgs. 75/2017)	67.084
D1	Specialista tecnico (Medico o biologo)				1	33.542	33.542	1	33.542
Totale		10	171.792	343.584	4 (esclusa la riserva)	100.625	167.709	14 (esclusa la riserva)	511.293

Fonte: riscontro istruttorio n.896 del 4 agosto 2022

Con nota di riscontro istruttorio si è precisato che nel corso delle annualità 2022-2023 è previsto che dei tre assistenti amministrativi cat. C1 in dotazione (di cui un'unità cessata per mobilità in uscita presso la Regione Abruzzo), solo uno avrà accesso alla procedura di verticalizzazione ai sensi dell'art. 22, comma 15, del d.lgs n. 75 del 2017 e, quindi, dalla categoria C1 accederà alla categoria D1. Il numero del personale autorizzato in dotazione, come detto, è complessivamente pari a 14 unità a tempo indeterminato.

Il personale dipendente in servizio al 31 dicembre 2021 è pari a 9 unità a tempo indeterminato, come meglio specificate dalla nota di riscontro istruttorio, ossia: "numero tre(3) assistenti categoria C di cui n. 2 amministrativi e n. 1 informatico, con posizione economica C1 e con progressione economica a C2 del CCNL Funzioni locali 2016-2018; numero quattro (4) funzionari esperti, di cui n.2 funzionari esperti tecnici medici con categoria D, posizione economica D3 e n. 1 funzionario esperto tecnico medico e n.1 funzionario esperto avvocato, categoria D3 e con progressione economica a D4 del CCNL Funzioni locali 2016-2018; numero due (2) specialisti economisti di cui n. 1

con categoria D posizione economica D1 in comando presso la Regione Abruzzo dal 1.12.2020 al 02.01.2022 e n. 1 con posizione economica D1, con progressione economica a D2.”

La d.g.r. 461 - con decisione ritenuta condivisibile da questa Sezione - non ha approvato la richiesta di figure dirigenziali a tempo determinato. Si rammenta inoltre che non sono presenti neppure figure dirigenziali a tempo indeterminato.

In una visione d’insieme, la consistenza dell’organico appare difficilmente coerente con la complessità delle funzioni tecnico amministrative che si vorrebbe l’Agenzia perseguisse.

4.1 Spesa per il personale

Nella tabella che segue è indicata la spesa complessivamente sostenuta per il personale posta a raffronto con quella dell’annualità precedente.

Tabella 3 - Oneri per il personale

	2020		2021	
	Impegni competenza	Pagamenti (competenza+residui)	Impegni competenza	Pagamenti (competenza+residui)
Retribuzioni al personale dipendente	217.963	217.963	229.813	229.813
Assegni familiari personale dipendente	2.983	2.983	3.711	3.711
Buoni pasto personale dipendente	5.191	3.354	0	0
Formazione obbligatoria e facoltativa per il personale	23.336	12.770	5.000	0
Contributi obbligatori per personale T.I.	76.128	69.292	81.005	67.720
IRAP su retribuzioni	21.944	21.377	24.777	19.777
TOTALE	347.545	327.739	344.306	321.021

Fonte: Rendiconto 2021

Si osserva un impegno di spesa per la retribuzione del personale, a tempo indeterminato, in aumento, rispetto all’esercizio 2020, di euro 11.850. Non risultano movimentate le voci relative al personale a tempo determinato, che non saranno più in dotazione dell’Ente.

Relativamente alla formazione per il personale, a fronte di un impegno di euro 5.000, non risulta effettuato alcun pagamento.

Per quanto riguarda il ricorso alle borse di studio, di cui si dirà in seguito, non risultano impegni di spesa poiché quelle attivate sono relative a progetti coperti da finanziamenti

specifici aggiuntivi rispetto al bilancio ASR, quali risorse economiche derivanti da contributi versati all'ASR da soggetti pubblici e privati, non gravanti – quindi - sulle spese del personale.

4.2 Premialità

L'ammontare dei premi attribuiti al personale dipendente per il raggiungimento degli obiettivi è definito sulla base del sistema di valutazione vigente, stabilito dal nuovo Piano della *performance* (Triennale) 2021-2023, approvato con delibera ASR n.50 del 14 ottobre 2021.

Il Piano è in linea con quanto indicato dalla legge regionale n. 6 del 8 aprile 2011 – *Norme in materia Misurazione e valutazione delle prestazioni delle strutture amministrative regionali* - la cui applicazione avviene limitatamente alle norme di principio.

Attraverso il sistema delineato dal citato Piano, l'ASR potrà procedere all'erogazione meritocratica dei premi, nel rispetto dei principi dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa. La *performance* può essere di due tipologie: quella organizzativa, che si concretizza nel raggiungimento della *mission* da parte delle diverse sezioni, condizionata dalla complessità degli obiettivi definiti dalla direzione strategica, e la *performance* individuale, ossia il contributo che il singolo dipendente apporta agli obiettivi specifici della sezione di appartenenza. Il premio correlato alla *performance* organizzativa è pari al 30 per cento, mentre quello correlato alla *performance* individuale è pari al restante 70 per cento.

L'ASR, in sede di riscontro istruttorio, in riferimento ai premi di produttività erogati al personale dipendente per l'anno 2021, richiama la delibera 15 del 18 febbraio 2022, con la quale è stata prevista la spesa complessiva pari ad euro 47.566, al netto degli oneri riflessi, così come pubblicato sotto la sezione *performance* della pagina dell'amministrazione trasparente dell'ASR.

Tabella 4 - Premi di produttività

	Numero Premi		Importi erogati 2020	Media per dipendente	Importi erogati 2021	Media per dipendente
	2020	2021				
D	6	5	27.712	4.619	30.627	6.125
C1	3	3	9.808	2.452	16.939	5.646
Totale	9	8	37.520		47.566	

Fonte: Deliberazione n. 15 del 18.02.2022

L'Oiv ha verificato il processo di riconoscimento della premialità.

Nella precedente delibera, questa Corte aveva richiesto di osservare, oltre che il rispetto dei principi di valutazione e differenziazione delle prestazioni, anche un contenimento delle premialità in considerazione del fatto che l'attività dell'Ente è quasi integralmente finanziata dalla Regione. Nonostante questa raccomandazione l'Agenzia ha erogato un importo (euro 47.566) che supera di oltre 10.000 euro quello erogato nel 2020 (euro 37.520), aumentando l'ammontare ricevuto da ciascun dipendente (un aumento di euro 1.506 per i dipendenti appartenenti alla categoria D e di euro 3.194 per i dipendenti appartenenti alla categoria C1), a fronte, peraltro, di una riduzione del numero di premi.

4.3 Collaborazioni e consulenze

Dall'analisi della documentazione reperita sul sito nell'apposita sezione Amministrazione trasparente emergono, per l'annualità 2021, quattro incarichi professionali in convenzione, come da tabella sotto riportata.

Tabella 5 - Elenco consulenti e collaboratori anno 2021

CONSULENTI E COLLABORATORI AL 31 DICEMBRE 2021					
Descrizione incarico	Tipo di rapporto	Data inizio	Data fine	Importo (euro)	Atto di conferimento
REVISORE LEGALE ASR	PRESTAZIONE OCCASIONALE	17/04/2020	16/04/2020	5.481	Delibera n.26 del 14/05/2020
CONSULENZA AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE A TITOLO GRATUITO	CONVENZIONE	29/10/2020	28/10/2021	700	Delibera ASR n. 01 del 29/10/2020
INCARICO PROFESSIONALE DI MEDICO COMPETENTE	CONVENZIONE	15/12/2020	14/10/2021	1.250	Delibera ASR n.16 del 17/12/2020
INCARICO PROFESSIONALE DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	CONVENZIONE	01/01/2021	31/12/2021	4.500	Delibera ASR n.20 del 23/12/2020
INCARICO LEGALE PER PARERE PRO VERITATE	CONVENZIONE	06/10/2021	11/10/2021	5.000	Delibera ASR n.46 del 29/09/2021

Fonte: sito istituzionale dell'ASR

Come si evince dalla tabella sono presenti le collaborazioni che erano iniziate ad ottobre 2020.

L'ASR, in sede di riscontro istruttorio, rende noto che con delibera n.65 del 2 dicembre 2021 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra l'ISS (Istituto superiore di sanità) e l'ASR Abruzzo per poter usufruire del *software* messo a disposizione dall'ISS, e che tale

collaborazione non comporta alcun onere economico per l'Agencia. Inoltre, con delibera n.1 del 14 gennaio 2021, l'ASR ha approvato lo schema di convenzione con il dipartimento di medicina e scienze dell'invecchiamento dell'Università degli studi "G. D'Annunzio" di Chieti Pescara, definendo, per le attività previste dalla convenzione, un contributo pari ad euro 20.000. Infine, con delibera n.62 del 18 novembre 2021, è stata approvata un'ulteriore convenzione con l'Università "G. D'Annunzio", avente ad oggetto l'esecuzione degli esami e *test* diagnostici per rilevare gli eventuali soggetti positivi al *virus* Sars-CoV-2, ed a fronte di ogni tampone l'ASR avrebbe corrisposto un importo pari ad euro 50, a seguito delle più opportune verifiche entro 30 gg. dalla fatturazione.

4.4 Borse di studio

Per quanto riguarda le borse di studio, giova ricordare che:

- sono assegnate tramite selezione pubblica per titoli e colloquio con valutazione da parte di apposita commissione tecnica di esame, nel rispetto della normativa vigente di reclutamento del personale, e contestualmente pubblicate sul sito istituzionale dell'ASR Abruzzo;
- non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato, né un rapporto di lavoro autonomo con l'ASR, né con altro ente finanziatore e sono incompatibili con la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato o libero professionale e con la contemporanea fruizione di altre borse di studio;
- l'attività svolta dall'assegnatario non può mai essere assimilata ad attività di lavoro dipendente o autonomo, così come l'elargizione della borsa di studio non deve ritenersi corrispettivo per una prestazione di lavoro subordinato o autonomo;
- sono progettate e finalizzate a reclutare specifiche figure professionali che coadiuvano l'ASR nell'attività di ricerca e di supporto tecnico-scientifico. Apportano all'ASR conoscenze e contenuti altamente specialistici e scientifici con apposite e specifiche relazioni di studio ed analisi in ambito sanitario;
- il loro riconoscimento rientra tra gli atti di concessione di sussidi e vantaggi economici ex artt. 26 e 27 del d.lgs. 33 del 2013, pertanto soggetti agli obblighi di pubblicazioni.

L'elenco delle borse di studio risulta regolarmente pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici privati", ai sensi degli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 2013, in conformità a quanto precisato dall'ANAC nelle f.a.q. in materia di trasparenza.

Di seguito si riporta la tabella che indica gli elenchi e la descrizione delle borse di studio assegnate nell'esercizio in esame con i relativi importi.

Tabella 6 - Elenco borse di studio anno 2021

Descrizione incarico	Data inizio	Data fine	Importo (euro)	Modalità individuazione beneficiario	Delibera ASR di attribuzione
STUDIO EPIDEMIOLOGICO DI VALUTAZIONE DELL'INCIDENZA E PREVALENZA DI TUMORI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA E COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL REGISTRO TUMORI REGIONALE PER L'ACCREDITAMENTO AIRTUM	01.03.2021	01.03.2022	26.000	Delibera ASR n. 3 del 27.01.2020	n. 07 del 15.02.2021
VALUTAZIONE DELL'APPROPRIATEZZA DEI COSTI IN RELAZIONE ALLE PRESTAZIONI EROGATE	01.03.2021	01.03.2022	25.000	Delibera ASR n. 2 del 24.01.2020	ASR n. 17 del 25.02.2020
STUDIO E ANALISI TECNICA DI PARTICOLARI PROBLEMATICHE DI CARATTERE NORMATIVO PROPEDEUTICI ALLA PREDISPOSIZIONE DI ATTI REGIONALI RELATIVI AI PROCESSI DI AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO	10.05.2021	10.05.2022.	26.000	Delibera ASR n. 19 del 26.03.2021	ASR n.29 del 29.04.2021

Fonte: sito istituzionale ASR

4.5 Limiti di spesa

In riferimento alle spese per il personale dalla relazione dell'Organo di revisione, è attestato che l'Ente ha rispettato i limiti fissati dal comma 557 quater dell'art.1 della legge n.296 del 27 dicembre 2006.

L'Organo di revisione ha attestato, inoltre, che: *"la spesa per i redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021 è stata inviata preventivamente alla Regione Abruzzo"* e che è stata certificata la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Lo stesso ha, infine, rilasciato parere positivo sull'accordo decentrato integrativo.

5. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In ossequio a quanto stabilito dalla normativa di riferimento, in particolare l'art. 1, comma 8, della legge n.190 del 2012, l'ASR, con delibera del Direttore n. 21 del 30 marzo 2021, ha adottato il Piano triennale della prevenzione della corruzione (Ptpc) 2021-2023, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione (Rpc).

L'attuale responsabile della prevenzione della corruzione è stato nominato con decreto commissariale n. 69 del 25 settembre 2015 e confermato annualmente in sede di approvazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione, come da ultimo con delibera ASR n. 21 del 2021. Il Responsabile redige e trasmette una relazione sullo stato di attuazione del Piano, indicando le attività svolte, ne cura altresì la pubblicazione sul sito *internet* dell'ASR nella sezione "amministrazione trasparente" e trasmette la suddetta relazione all'Oiv per l'attività di valutazione del personale.

Nella relazione annuale 2020, il Rpc segnalava che l'ASR aveva riscontrato difficoltà nell'adempimento dei diversi obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, determinate in particolar modo dalla carenza di strutture preposte all'assolvimento di tale compito e dal ridotto numero di personale dedicato all'attività, il quale deve far fronte contestualmente alla gestione dell'ordinaria attività istituzionale.

Per tali motivi è stato previsto un arco temporale più ampio – un triennio – per l'attuazione, l'aggiornamento e l'eventuale correzione delle strategie di prevenzione della corruzione.

Il PTPC 2021-2023 è stato adottato attenendosi alle indicazioni contenute nella delibera ANAC "Aggiornamento al Piano nazionale anticorruzione 2019" con la quale venivano chieste alle diverse amministrazioni delle modifiche per ottenere misure realmente efficaci ai fini della prevenzione della corruzione. Il Piano, in una logica di continuità rispetto ai piani precedenti, ha come obiettivo primario quello di colmare le lacune presenti e migliorare il processo di gestione del rischio. Tale gestione, si configura come il processo volto ad individuare e valutare le attività dell'amministrazione a più elevato rischio di corruzione ed è articolato nelle tre fasi descritte nella relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione, ossia:

“1. censimento mappatura dei processi e/o procedimenti presenti nelle attività dell’ASR, risultanti maggiormente esposti, per frequenza e mole, al rischio di fenomeni corruttivi;

2. individuazione ed analisi del livello di rischio di corruzione nei processi individuati in relazione ai fattori di rischio che possono presentarsi nelle diverse fasi e/o attività in cui si articolano. In particolare, per ciascun processo/procedimento mappato, vengono identificati eventi e cause degli eventi rischiosi per poi giungere alla valutazione del livello di rischio sulla base della metodologia del PNA, calcolando per ogni processo i due valori relativi, rispettivamente, alla probabilità dell'accadimento dell'evento corruttivo e all'impatto dell'evento corruttivo. Sulla base della predetta valutazione sono state individuate le attività e/o maggiormente esposti al rischio di corruzione sulle quali impostare prioritariamente la strategia di prevenzione della corruzione;

3. definizione di un programma di trattamento del rischio. Sulla base della ponderazione del rischio risultante dalla precedente fase valutativa.”

Anche per l’annualità in esame il Responsabile della prevenzione della corruzione, nella relazione 2021, conferma *“un giudizio positivo sull’adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza, mantenendo l’ASR l’aggiornamento costante delle sezioni della pagina “Amministrazione trasparente”, secondo la periodicità stabilita dalla normativa vigente in materia.”*

Ancora una volta sono segnalate le criticità ed i rallentamenti legati al numero ridotto di personale, problematica che, peraltro, mette in discussione il principio di rotazione (fondamentale misura anticorruzione). Data la particolare natura e struttura dell’ASR, risulta difficile l’operatività di un tale principio nei settori più a rischio. Ciò perché il personale assegnato alla struttura è caratterizzato da peculiari professionalità non sostituibili con quelle necessarie per l’esecuzione dei compiti degli altri servizi strumentali (protocollo, gestione presenze, gestione del sistema informatico).

Nella tabella che segue sono sintetizzate le misure contenute nel piano anticorruzione.

Tabella 7 - Misure anticorruzione

MISURA	DESCRIZIONE	FINALITA’
1) Trasparenza	Consiste in una serie di attività volte alla diffusione di informazioni rilevanti sull’amministrazione. Ad esempio: - informatizzazione dei processi; - accesso telematico;	Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle

MISURA	DESCRIZIONE	FINALITA'
	- monitoraggio termini procedimentali	responsabilità per il loro corretto svolgimento
2) Codice di comportamento	Deve essere definito sia a livello nazionale che dalle singole amministrazioni: le norme in esse contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti e, per tal via, indirizzano l'azione amministrativa.	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.
3) Rotazione del personale	Consiste nell'assicurare l'alternanza tra più professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure di determinate aree considerate a maggior rischio corruttivo	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione
4) Astensione in caso di conflitto di interessi	Consiste nel: <ul style="list-style-type: none"> • obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale; • dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti 	
5) Svolgimento incarichi di ufficio attività ed incarichi extra-istituzionali	Consiste nell'individuazione: <ul style="list-style-type: none"> • degli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche • dei criteri generali per disciplinare i criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione degli incarichi istituzionali.; • In generale di tutte le situazioni di potenziale conflitto di interessi derivanti da attività ed incarichi extra istituzionali. 	
6) Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti.	Consiste nella definizione di criteri e procedure chiare per l'affidamento di incarichi a: <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni; • Soggetti che sono stati componenti di organi di indirizzo politico. 	Evitare: <ul style="list-style-type: none"> • Il rischio di un accordo corruttivo per conseguire un vantaggio in maniera illecita (lo svolgimento di certe attività funzioni possono agevolare la precostituzione di situazioni favorevoli per essere successivamente destinatari. Di incarichi dirigenziali e assimilati); • La costituzione di un humus favorevole ad illeciti scambi di favori, attraverso il contemporaneo svolgimento di alcune attività che possono inquinare l'azione imparziale della pubblica amministrazione; • L'affidamento di incarichi dirigenziali che comportano responsabilità su aree a rischio di corruzione a soggetti con condanne penali (anche se non definitive).

MISURA	DESCRIZIONE	FINALITA'
7) Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali	Si tratta "dell'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 15 giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati della pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico"	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.
8) Lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	Consiste nel divieto ai dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di una PA di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.	Evitare che durante il periodo di servizio il dipendente possa preconstituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto.
9) Commissioni, assegnazioni, uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la PA.	Consiste nel divieto di nominare come membri di commissioni di aggiudicazione, di gare in qualità di segretari, o funzionari di uffici preposti alla gestione di risorse finanziarie (etc.), soggetti che hanno riportato condanne, anche non passate in giudicato, per reati contro le p.a. (ai sensi del capo Primo titolo, secondo libro del c.p.)	Evitare che, all'interno degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle amministrazioni, vi siano soggetti condannati (anche con sentenza non definitiva) per reati e delitti contro le pa
10) <i>Whistleblowing</i>	Si tratta della messa in opera di misure a tutela dei dipendenti pubblici che segnalano illeciti.	Garantire: <ul style="list-style-type: none"> • la tutela dell'anonimato • il divieto di discriminazione nei confronti dei <i>whistleblower</i>
11) Formazione	Si tratta della realizzazione di attività di formazione dei dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori cui è più elevato il rischio di corruzione sui temi dell'etica e della legalità.	Assicurare la diffusione dei valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e di una maggiore conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione
12) Patti di integrità	Si tratta di un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.	Garantire la diffusione di valori etici, valorizzando comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.
13) Azioni di sensibilizzazioni e rapporto con la società civile	Consiste nell'attivare forme di consultazione con la società civile.	Assicurare la creazione di un dialogo con l'esterno per implementare un rapporto di fiducia e che possono portare all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti"
14) Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti esterni	Consiste nel monitorare i rapporti tra l'Amministrazione ed i soggetti con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti.	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interesse.

Fonte: Piano triennale per la prevenzione della corruzione

6. ONERI DI TRASPARENZA E PUBBLICITA'

L'ASR ha predisposto una sezione del sito istituzionale interamente dedicata alla "Amministrazione trasparente", contenente tutte le informazioni previste dalla più recente normativa in materia ed - in particolare- quanto previsto dalla delibera Anac n. 1310 del 18.12.2016 recante "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs n.33/2013 come modificato dal Dlgs 97/2016".

Per questi motivi il PTPC contiene un apposito allegato con l'individuazione dei dipendenti dell'ASR tenuti alla trasmissione e alla pubblicazione dei documenti, delle informazioni e di tutti i dati verso i quali i cittadini possono esercitare il diritto di accesso civico.

Il responsabile della prevenzione della corruzione è anche responsabile della trasparenza.

Si evidenzia che l'ASR Abruzzo ha regolarmente pubblicato, nel proprio sito istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente - controlli e rilievi sull'amministrazione - nonché la deliberazione n. 298 del 2021 di questa Corte, relativa all'annualità 2020.

Nella precedente ricognizione risultava in fase di predisposizione l'avvio, da parte dell'ASR, della rilevazione ordinaria degli immobili e concessioni relativa al 2020 e che la ASR stessa avrebbe effettuato le dovute comunicazioni a seguito della riapertura del Portale del tesoro per le relative operazioni. Al riguardo, questa Corte si riservava di verificare l'avvenuto adempimento.

L'ASR, a seguito di sollecitazione istruttoria, ha provveduto a trasmettere la comunicazione rivolta al Mef- Dipartimento del tesoro e per le vie brevi, ha dichiarato che il Portale del tesoro non risulta essere ancora attivato.

7. ATTIVITÀ

7.1 Programmazione delle attività

Come già anticipato, tutte le attività dell'ASR sono definite ed organizzate per settori e per competenza, secondo le modalità disposte dal Direttore che definisce il piano dei programmi e la relativa previsione del piano di lavoro e quindi di *budget* delle risorse finanziarie, tecniche e di personale ritenute necessarie.

Per la programmazione delle attività previste per il 2021 si rimanda alla precedente deliberazione con la quale è stata analizzata nel dettaglio la programmazione per il triennio 2019-2021.

Con delibera n. 27 del 28 aprile 2022 è stato adottato dall'Ente il nuovo piano integrato di attività e organizzazione (PIAO-ASR Abruzzo) al cui interno è delineata la programmazione degli interventi da perseguire, tra i quali: *"MISurare per Migliorare (MISMI) APPROVATO CON d.g.r. n. 525 del 26 settembre 2017 e s.m.i. Il MISMI rappresenta per la Regione Abruzzo il primo sistema di valutazione della qualità dell'assistenza ospedaliera. Il sistema prevede sia l'affinamento e il consolidamento di flussi informativi già esistenti, quanto la sperimentazione di nuovi flussi e indicatori di processo e esito. Per valutare lo stato di salute della popolazione e confrontare il livello assistenziale in aree geografiche diverse, gli indicatori sono stati contestualizzati alla realtà regionale"*. Lo scopo dell'attività prevista dall'intervento descritto è quello di creare un sistema premiante attraverso l'incentivazione degli operatori, al fine di migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria.

Nell'arco del prossimo triennio - quale obiettivo di valore pubblico - saranno implementate le attività di aggiornamento della Rete regionale delle Malattie rare, dell'Osservatorio epidemiologico e dei Registri dei tumori e delle malattie rare.

7.2 Attività 2021

L'Agenzia Sanitaria Regionale deve garantire un supporto tecnico-scientifico al Dipartimento della Salute e del *welfare*, entro gli indirizzi definiti dalla Giunta regionale.

Le attività, attribuite dalla legge regionale istitutiva, come integrate da successivi interventi legislativi, riguardano i seguenti compiti:

- a) monitoraggio della spesa sanitaria;
- b) autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie;
- c) redazione del piano annuale delle prestazioni delle aziende sanitarie e delle strutture private accreditate, nonché verifica e controllo delle prestazioni erogate;
- d) osservazione epidemiologica e monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza;
- e) processo di *budgeting* annuale delle aziende sanitarie e controllo di gestione;
- f) attuazione sistema di educazione continua in medicina (ecm);
- g) ricerca e sviluppo di metodologie e strumenti per il governo clinico, per il miglioramento continuo della qualità e per lo sviluppo dell'integrazione sociosanitaria;
- h) monitoraggio e superamento delle liste di attesa nelle strutture sanitarie pubbliche.

Nella relazione del Direttore al conto di bilancio 2021, si legge quanto segue: “Tra le funzioni assegnate alla ASR dalla L.R. n. 6/2009 è ricompresa <la ricerca e sviluppo di metodologie e strumenti per il governo clinico, per il miglioramento continuo della qualità e per lo sviluppo dell'integrazione socio-sanitaria>. Con tale specifica finalità, si sono concluse nel corso dell'annualità alcune borse di studio finalizzate alla realizzazione di progetti di ricerca demandati alla ASR”.

Rispetto allo stato di attuazione di progetti e convenzioni il Direttore rappresenta i seguenti progetti in corso nel 2021:

- *Progetto Ospedale Territorio Senza Dolore: è un progetto a carattere pluriennale essendo a cavallo di più esercizi, inoltre è un Progetto statale i cui fondi sono destinati alla realizzazione di iniziative, anche di carattere formativo e sperimentale, volte a sviluppare il coordinamento delle azioni di cura del dolore favorendone l'azione a livello territoriale. Lo svolgimento del progetto è in corso e proseguirà anche nell'esercizio 2021.*
- *Registro Tumori è stato attivato utilizzando il finanziamento della Regione Abruzzo per un importo di € 60.000,00 assegnati con la D.G.R. n. 844 del 20.10.2015 ... Tale stanziamento è*

stato esaurito nell'anno 2019, per cui il progetto prosegue negli esercizi successivi mediante l'utilizzo di fondi propri. Per un miglior funzionamento di uno strumento di tale importanza, si ritiene opportuno impegnare lo stanziamento dell'esercizio 2021 per l'assegnazione di due borse studio, nonostante i riflessi negativi sul Conto Economico. Eventuali eccedenze saranno eliminate negli anni successivi."

- *Registro Malattie Rare è stato attivato a seguito di incarico della delibera della GRA n. 808 del 22.12.2017. Il progetto è stato finanziato con fondi propri e prosegue negli esercizi successivi.*

Con nota istruttoria del 13 luglio 2022 è stato chiesto all'Amministrazione di riferire sulle attività di elaborazione dei dati relativi al fatturato delle strutture private, sulla riconciliazione con la reportistica elaborata dalle singole Asl e sulla comparazione mensile tra il fatturato e il *budget* assegnato. È stato anche richiesto un aggiornamento su metodi, nuovi accreditamenti, rinnovi contrattuali e sulla fondatezza dei motivi alla base delle convenzioni con operatori pubblici e privati, oltre che sulla presenza di eventuale *extrabudget* finale. Con nota di riscontro l'ASR ha comunicato che il suo intervento è finalizzato al monitoraggio dell'andamento della spesa sanitaria in capo agli erogatori privati accreditati e contrattualizzati "operanti nei setting dell'assistenza ospedaliera, assistenza specialistica ambulatoriale e assistenza territoriale (RA, RSA, psicoriabilitazione, ex. Art.26 e autismo) per il tramite dell'analisi dei dati contabili (fatture e note credito) emessi dagli operatori privati accreditati e contrattualizzati stessi e trasmessi alla ASR Abruzzo". L'Agenzia nel rispetto degli schemi di contratto attualmente vigenti, in particolare della d.g.r. 124 del 2020 (Adozione documento "Disposizioni per le Aziende Sanitarie regionali per la fatturazione e trasmissione relativi documenti contabili da parte delle strutture private accreditate, per le prestazioni di cui all'ex art. 8 - quinquies D.Lgs 502/92), ha provveduto ad analizzare l'andamento mensile delle prestazioni effettuate dagli enti erogatori privati accreditati e contrattualizzati, monitorando gli eventuali scostamenti tra il *budget* mensile a loro assegnato e la produzione. "Tale report viene inviato sia in formato excel per le successive elaborazioni, sia come reportistica con cadenza trimestrale e a consuntivo al dipartimento sanità e alle AA.SS.LL.". Dal riscontro emerge che l'ASR è deputata al recepimento delle fatture e delle note di credito emesse dagli erogatori privati accreditati e contrattualizzati, in modo da poter controllare la spesa sanitaria e la relativa archiviazione cartacea e digitale. Rende noto l'Agenzia che a tale attività (monitoraggio delle fatture), segue l'attività di riconciliazione con la reportistica

elaborata dalle AA.SS.LL. e trasmessa alla ASR stessa. Questa reportistica è mensile e fornisce debitamente i confronti tra il fatturato, al netto delle note di credito emesse e ricevute, ed il *budget* assegnato alle strutture. In tal modo si evidenzia l'eventuale *extrabudget*.

Stando a quanto riportato dall'ASR, relativamente alle attività 2021 sono stati trasmessi i dati aggiornati con cadenza trimestrale e i dati aggiornati a consuntivo, così come di seguito specificati:

- ✓ *“Con note prot. ASR. 439 e 440 del 31.05.2021 si è provveduto alla trasmissione dei database e dei report relativi al monitoraggio della spesa aggiornati al trimestre 2021 al Dipartimento sanità e alle AA.SS.SS;*
- ✓ *con note prot. ASR 717 e 718 del 14.09.2021 si è provveduto alla trasmissione database e dei report relativi al monitoraggio della spesa aggiornati al II trimestre 2021 al Dipartimento sanità e alle AA.SS.SS;*
- ✓ *con note prot. ASR 943 e 944 del 02.12.2021 si è provveduto alla trasmissione database e dei report relativi al monitoraggio della spesa aggiornati al III trimestre 2021 al Dipartimento sanità e alle AA.SS.SS;*
- ✓ *con note prot. ASR 185e 186 del 28.02.2022 si è provveduto alla trasmissione database e dei report relativi al monitoraggio della spesa aggiornati al VI trimestre 2021 al Dipartimento sanità e alle AA.SS.SS;*
- ✓ *con note prot. ASR 850 e 851 del 25.07.2022 si è provveduto alla trasmissione database e dei report relativi al monitoraggio della spesa aggiornati al Consuntivo 2021 al Dipartimento sanità e alle AA.SS.SS.*

In merito all'attività svolta si specifica altresì che, per l'analisi del monitoraggio della spesa, gli erogatori privati accreditati e contrattualizzate relativi budget a loro assegnati per l'annualità 2021, sono quelli definiti a livello regionale con apposito provvedimento giuntale, così come di seguito specificato:

- *dalla DGR 656 DEL 11.10.2021 per l'Assistenza territoriale, la quale ha altresì meglio identificato il setting dell'autismo con il relativo budget assegnato all'operatore privato accreditato (non si accertano ulteriori assegnazioni di budget a nuove strutture o eventuali variazioni rispetto all'anno precedente);*

- *Dalle DGR 510/2021, DGR 367/2019 e DGR 450/2019 per l'Assistenza ospedaliera e Assistenza specialistica ambulatoriale accreditato (non si accertano ulteriori assegnazioni di budget a nuove strutture o eventuali variazioni rispetto all'anno precedente)."*

L'Agenzia conclude riferendo che le elaborazioni e i dati prodotti risultano trasmessi al dipartimento sanità della Regione Abruzzo per i relativi e successivi adempimenti riguardanti gli aggiornamenti sui metodi, sui nuovi accreditamenti, sui rinnovi contrattuali e, in caso di presenza di extrabudget, sulle eventuali misure da intraprendere, afferenti alle strutture private accreditate e contrattualizzate, non facenti capo all'ASR.

Questa Corte, anche a seguito della parificazione dei conti regionali in materia sanitaria, non ha rilevato risultati particolarmente significativi rispetto alla (intensa) attività istituzionale che dovrebbe contrassegnare la ragion d'essere amministrativa e contabile dell'Agenzia in raccordo con il dipartimento regionale e le quattro agenzie territoriali. Assente è, inoltre, apparso il raccordo con la GSA (Gestione sanitaria accentrata) che pure contribuisce in maniera determinante al rafforzamento della capacità amministrativa sanitaria della Regione, coordinamento che dovrebbe essere - quantomeno - auspicabile.

8. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

La legge regionale istitutiva dell'ASR attribuisce all'Agenzia apposite risorse finanziarie definite annualmente dalla Giunta regionale sulla base degli obiettivi assegnati. Le risorse sono iscritte in uno specifico capitolo del bilancio gravante sul fondo sanitario regionale. L'Agenzia può contare anche su entrate derivanti dalla fornitura di prestazioni e servizi ad Enti pubblici e privati.

Il rendiconto è approvato dal Consiglio con legge unitamente al rendiconto della Regione, del quale costituisce un allegato.

Le risultanze della gestione dell'esercizio dell'ASR sono esposte all'interno della relazione illustrativa allegata al rendiconto che attesta la corrispondenza dello stesso alle risultanze della gestione e ne chiarisce gli appostamenti.

Il Revisore legale, a seguito delle opportune verifiche di competenza, ha espresso parere favorevole per l'annualità in osservazione e ha attestato la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.

8.1 Finanziamenti annualità 2021

L'ASR ha approvato il rendiconto 2021 con deliberazione del 18 marzo 2022, n. 21.

Come si evince dai prospetti delle entrate, l'ASR riceve quasi esclusivamente finanziamenti dalla Regione Abruzzo, dipendendo dai suoi trasferimenti.

Di seguito sono indicati tutti gli apporti finanziari ricevuti nelle annualità in esame.

Tabella 8 - Entrate derivanti da contributi e finanziamenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici (accertamenti)

	2020	2021
Contributo ordinario della Regione	1.440.000	1.400.000
Corso per medici tutori	-	5.000
Accreditamento strutture sanitarie private	16.500	18.000
Accreditamento strutture sanitarie pubbliche	13.800	-
Accreditamento <i>provider</i> ECM	222.505	30.662
TOTALE	1.692.805	1.453.662

Fonte: Elaborazione Sezione regionale di controllo su dati Rendiconto 2020 e 2021

La tabella a seguire mostra, in riferimento ai finanziamenti accertati, l'importo delle riscossioni di competenza, a residui, con conseguente quantificazione dei residui finali ancora da riscuotere.

Tabella 9 - Residui esercizi precedenti

	2020	2021
RESIDUI INIZIALI	57.159	33.200
RISCOSSIONI C/R	16.159	10.104
RIACCERTAMENTO RESIDUI	-38.000	-296
RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI DA RISCOUTERE	3.000	22.800

Fonte: Elaborazione Sezione regionale di controllo su dati Rendiconto 2020 e 2021

Tabella 10 - Residui in competenza

	2020	2021
ACCERTAMENTO	1.692.805	1.453.662
RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA	1.662.605	1.441.962
RESIDUI DELLA COMPETENZA	30.200	11.700
TOTALE RESIDUI	33.200	34.500

Fonte: Elaborazione Sezione regionale di controllo su dati Rendiconto 2020 e 2021

I residui attivi generati dalla competenza sono pari ad euro 11.700. Il Direttore dell'ASR, nella relazione al conto del bilancio 2020, ha dichiarato che *"Per quanto riguarda la gestione dei residui attivi/passivi risultanti dal Rendiconto, c'è da tener presente che essi derivano in massima parte dai progetti instaurati con la Regione Abruzzo che hanno una durata pluriennale e da convenzioni con altri Organismi ed Università"*.

8.2 Risultato contabile di amministrazione

La tabella seguente mostra il risultato di amministrazione 2021 pari ad euro 420.778 totalmente disponibile, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente quando risultava pari ad euro 567.060.

Tabella 11 - Risultato contabile di amministrazione

	2020	2021
Fondo cassa al 1° gennaio	1.125.114	1.493.295
Riscossioni	1.860.266	1.665.681
Pagamenti	1.492.085*	1.730.682**
Saldo di cassa al 31 dicembre	1.493.295	1.428.294

	2020	2021
Residui attivi	33.200	34.500
Residui passivi	959.435	1.042.016
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	567.060	420.778
Totale parte disponibile	567.060	420.778

* di cui euro 474.860 quale avanzo di amministrazione 2019 restituito alla Regione Abruzzo; **di cui euro 567.060 quale avanzo di amministrazione 2020 restituito alla Regione Abruzzo. Fonte: Elaborazione Sezione regionale di controllo su dati Rendiconto 2020 e 2021.

Nella relazione allegata al conto del bilancio per l'esercizio 2021 il Direttore dell'ASR ha sottolineato che: "detto avanzo è la conseguenza dell'applicazione delle diverse misure normative di contenimento della spesa pubblica che ne hanno determinato una riduzione: prioritariamente nella spesa per il personale ... Ciò ha comportato che a fronte di una pianta organica di 20 unità, presso l'ASR erano in servizio nel 2020 soltanto 10 unità lavorative a tempo indeterminato quindi con una contingente riduzione di circa il 50% della dotazione di personale, con un conseguente mancato utilizzo dell'intero stanziamento che deve, comunque, rimanere invariato dovendo assicurare la possibilità di copertura della intera consistenza organica complessiva del personale, per assolvere interamente alle funzioni assegnate alla ASR dalla legislazione vigente e dai nuovi adempimenti ministeriali"; allo stesso modo la riduzione è stata determinata "nella spesa per beni e servizi che deve essere contenuta nei parametri stabiliti dal D. L. n. 78, art. 6, commi 7-12 e 12-14".

L'Organo di revisione dichiara, relativamente alla mancata previsione di cassa vincolata, che la stessa "dipende dal sistema di pagamento che la Regione opera per gli accordi firmati con l'Agenzia Sanitaria Regionale". Segnala, altresì, che non sono indicati, nel conto del tesoriere, pagamenti per azioni esecutive e che l'Ente non ha usufruito di anticipazioni di tesoreria.

8.3 Verifica degli equilibri

L'ASR presenta un risultato di competenza di parte corrente positivo di euro 345.000. È stato utilizzato l'avanzo di amministrazione per euro 567.060, necessario per il raggiungimento dell'equilibrio.

Tabella 12 - Equilibri di parte corrente

	2020	2021
Utilizzo risultato di amministrazione destinati al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	474.860	567.060
Entrate Titolo 1 - 2 - 3	1.693.413	1.453.661
Spese correnti	1.565.316	1.675.722
Saldo corrente Entrate - Spese	128.097	-222.060
Risultato di competenza di parte corrente	602.957	345.000
Equilibrio di bilancio di parte corrente	602.957	345.000
Equilibrio complessivo di parte corrente	602.957	345.000

Fonte: Elaborazione Sezione regionale di controllo su dati Rendiconto 2020 e 2021.

Considerando anche la gestione di parte capitale - pari a zero e pertanto non riportata in tabella - vista l'assenza di entrate e spese pluriennali, si osserva il rispetto dell'obiettivo di finanzia pubblica, avendo come detto l'Ente conseguito, un risultato di competenza non negativo.

L'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo coincidono con il risultato di competenza, stante l'assenza di somme accantonate e vincolate.

8.4 Conto economico

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del conto economico dell'esercizio in esame in confronto con l'annualità precedente.

Tabella 13 - Conto economico

	2020	2021	Variazione
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
3a) Proventi da trasferimenti correnti	1.692.805	1.453.662	-239.143
8) Altri ricavi e proventi	608	0	-608
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1.693.413	1.453.662	239.751
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	49.349	153.080	103.731
10) Prestazioni di servizi	431.608	292.079	-139.529
11) Utilizzo beni di terzi	133.053	138.249	5.196
12a) Trasferimenti correnti	514.860	660.652	145.792
13) Personale	393.158	394.685	1.527
14) Ammortamenti e svalutazioni	6.439	8.436	1.997
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	269	947	678
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	6.170	7.489	1.319
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.528.467	1.647.182	118.715

	2020	2021	Variazione
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	164.945	-193.520	-358.465
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (altri proventi finanziari)	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
24c) Proventi straordinari (sopravvenienze attive e insussistenze del passivo)	2.103	85.108	83.005
25b) Oneri straordinari (sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo)	38.000	296	-37.704
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-35.897	84.812	-44.601
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	129.049	-108.708	-237.757
26) Imposte	35.005	36.977	1.972
RISULTATO DI ESERCIZIO	94.044	-145.685	-239.729

Fonte: Elaborazione Sezione regionale di controllo su dati Rendiconto 2020 e 2021

Il risultato della gestione economica nella annualità in esame è negativo per euro 145.685, presentando un evidente peggioramento a confronto con la precedente annualità con un saldo positivo pari ad euro 94.044. Si ricorda, per completezza che il risultato del 2020 segnava un netto miglioramento rispetto al 2019 (con saldo negativo per euro 58.413). Dunque, dopo la parentesi positiva del 2020, si delinea nuovamente una perdita superiore anche a quella del 2019.

L'ASR, con riscontro alla nota istruttoria n. 896 dell'11 agosto 2022, ha relazionato sulle cause che hanno determinato un risultato economico negativo, sostenendo che: *“di tutti i 23 documenti del rendiconto l'unico allegato che porta un risultato negativo è quello relativo al risultato economico”*. Secondo l'Agenzia raramente *“la gestione economica di un ente, la cui contabilità è quasi prettamente finanziaria, riesce ad inquadrare la reale situazione di salute. Infatti, sono stati portati avanti tutti gli obiettivi prefissati, nonostante la grave carenza di personale e l'Ente paga regolarmente tutti i propri fornitori, dipendenti e tributi”*. La voce negativa del risultato d'esercizio parrebbe dipendere, stando al già menzionato riscontro istruttorio, sia da una spesa occasionale di euro 29.785 con la quale si è provveduto alla manutenzione edile ed alla sistemazione dell'impianto elettrico sia, maggiormente, da un impegno pari ad euro 120.000 destinato ad un corretto funzionamento del Registro tumori, fondamentale nel perimetro delle funzioni assegnate alla ASR. Ciò conferma quanto esposto anche nella relazione al rendiconto del Direttore generale secondo il quale, poiché lo stanziamento al Progetto *“Perfezionamento della raccolta e della qualità dei dati del Registro tumori regionale, e completamento delle attività di formazione e accreditamento AIRTUM”* si è esaurito nel 2019, è necessario che il progetto prosegua negli

esercizi successivi mediante l'utilizzo dei fondi propri. L'Ente dichiara, infatti, al riguardo che: "Per un miglior funzionamento di uno strumento di tale importanza, si ritiene opportuno impegnare lo stanziamento nell'esercizio 2021 per l'assegnazione di due borse di studio, nonostante i riflessi negativi sul Conto Economico".

Questa Corte raccomanda di non assumere costi che non abbiano adeguata copertura; pertanto, sollecita ogni iniziativa volta a garantire gli equilibri di bilancio e ad evitare nuovamente un risultato negativo. Al riguardo, si osserva ancora la completa dipendenza finanziaria dai trasferimenti regionali che dovrebbe spingere l'Ente a trovare altre fonti di ricavi proprio per garantire gli equilibri futuri.

8.5 Stato patrimoniale

Il prospetto che segue riporta i dati dello stato patrimoniale relativo agli esercizi 2020 e 2021.

Tabella 14 - Stato patrimoniale

	2020	2021	Variazione
B) IMMOBILIZZAZIONI	18.659	19.256	597
Immobilizzazioni immateriali (<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>)	4.142	3.159	-983
Immobilizzazioni materiali (<i>Altre immobilizzazioni materiali:</i>)	14.517	16.061	1.544
<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	9.389	12.913	3.524
<i>Mobili e arredi</i>	5.128	3.147	-1.981
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.526.495	1.462.794	-63.701
Crediti	33.200	34.500	1.300
<i>Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche</i>	18.800	9.300	-9.500
<i>Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti</i>	14.400	25.200	10.800
Disponibilità liquide (<i>Conto di tesoreria - Istituto tesoriere</i>)	1.493.295	1.428.294	-65.001
TOTALE DELL'ATTIVO	1.545.154	1.482.050	-63.104
A) PATRIMONIO NETTO	585.719	440.034	-145.685
Fondo di dotazione	441.914	441.914	-
Riserve (<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>)	49.762	143.806	94.044
Risultato economico nell'esercizio	94.044	-145.685	-239.729
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	-
D) DEBITI	959.435	1.042.016	82.581
Debiti verso fornitori	468.524	493.861	25.337
Debiti per trasferimento e contributi	60.000	52.066	-7.934
<i>Altre amministrazioni pubbliche</i>	60.000	52.066	-7.934
Altri debiti	430.910	496.089	65.179
<i>Tributari</i>	10.400	14.824	4.424
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	21.260	29.169	7.909
<i>Altri</i>	399.250	452.095	52.845
TOTALE DEL PASSIVO	1.545.154	1.482.050	-63.104

Fonte: Elaborazione Sezione regionale di controllo su dati Rendiconto 2020 e 2021

Il patrimonio netto, pari ad euro 444.034, registra una diminuzione rispetto al 2020 a causa del risultato economico negativo conseguito nell'esercizio.

In leggera diminuzione di euro 63.104 anche le attività principalmente a causa della riduzione dei crediti derivanti dai trasferimenti e contributi sia verso le amministrazioni pubbliche sia verso gli altri soggetti.

Relativamente alla parte passiva si osserva un aumento dei debiti verso i fornitori ed un rilevante aumento nella voce "Altri debiti" dovuto ad un accrescimento delle tre sottovoci. L'aumento della sottovoce "Altri" è comunque inferiore rispetto a quello che aveva caratterizzato il confronto del 2020 con il 2019 (quando i debiti del 2020 erano superiori di euro 281.954 a quelli del 2019).

Si precisa che l'Ente dichiara la mancanza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

Nella relazione dell'Organo di revisione è specificato che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari a -12,57, in linea con i valori del precedente biennio (-12,42 per il 2019 e -12,57 per il 2020). Al riguardo l'Ente precisa di aver *"adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti"* e che *"grazie al costante monitoraggio delle transazioni commerciali e della fase liquidatoria delle fatture passive l'indice è rimasto sostanzialmente invariato. L'indice è addirittura negativo in quanto la società paga le fatture prima della loro scadenza"*.

9. EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

In merito al ruolo dell'ASR rispetto all'emergenza Covid 19 – che la Regione intende come fondamentale - si ricorda che con determinazioni DPF/10 del 1°giugno 2020 e DPF/11 del 4 giugno 2020 del Dipartimento per la Salute e il *Welfare*, recanti rispettivamente ad oggetto: “D.L. n. 34 del 19.05.2020 – Istituzione Gruppo di Lavoro per la riorganizzazione ed il potenziamento della Rete ospedaliera per emergenza CoVID-19”, e “sua integrazione” è stato istituito il Gruppo di lavoro deputato a definire una proposta di piano di riorganizzazione e potenziamento della rete ospedaliera per emergenza Covid-19 da sottoporre alla Giunta regionale.

L'ASR, in ottemperanza al mandato ricevuto, ha svolto attività di coordinamento del Gruppo di lavoro, convocato ed ha partecipato alle sue riunioni; ha elaborato, predisposto e trasmesso il documento tecnico finale, secondo gli indirizzi dei componenti del Gruppo di lavoro. Tale documento tecnico è stato recepito dalla Giunta regionale con delibera n. 334 del 15 giugno 2020 e successivamente integrata con d.g.r. n. 443 del 27 luglio 2020, prevedendo il riordino della rete ospedaliera in conseguenza dell'emergenza Covid-19.

Anche per l'annualità 2021, con nota istruttoria del 13 luglio 2022, sono stati chiesti al Direttore dell'Agenda aggiornamenti in merito alle attività legate all'emergenza Covid-19.

Con nota di riscontro n.896 dell'11 agosto 2022 l'ASR ha provveduto ad elencare le attività che l'hanno coinvolta, nella gestione dell'emergenza. In particolare, ha riferito di partecipazioni alle riunioni del Gruppo tecnico scientifico regionale e di coordinamento con diversi altri gruppi di lavoro, tra cui il CREA (Comitato della rete emergenza-urgenza Abruzzo), organismo tecnico deputato a promuovere i più adeguati livelli di assistenza, dal primo soccorso a tutte le fasi successive, e ad incentivare i collegamenti tecnico-organizzativi con tutti gli ospedali regionali. Va, inoltre, segnalata la partecipazione al tavolo tecnico istituito dall'Istituto superiore della sanità finalizzato alla stesura del rapporto ISS COVID-19 n.15 del 2021, recante le “Indicazioni ad interim sui principi di gestione del Long COVID”. Infine, in sintonia con l'attività relativa al Registro tumori, l'ASR ha effettuato un'analisi dell'impatto della pandemia sui nuovi casi diagnosticati di tumore attraverso il calcolo dei tassi grezzi e *standardizzati* con metodo indiretto e relativi intervalli di confidenza statistici (*standard incidence rate*) per comune e provincia, del totale di tumori e separato per tipo di tumore.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il controllo ed il monitoraggio sulla gestione della sanità regionale, prosegue, anche per l'annualità 2021, attraverso l'attenta analisi dei risultati dell'Agenzia Sanitaria Regionale.

La spesa complessiva sostenuta nel 2021 per gli organi dell'ASR ammonta ad euro 197.348, in leggero aumento rispetto al 2020 (euro 191.583).

L'Ente è strutturato in tre sezioni: governo clinico e qualità, economico finanziaria ed amministrativa, ogni sezione è articolata in uffici.

A ciascun ufficio risultano attribuiti compiti trasversali rispetto all'Ente, in modo che sia garantito un particolare controllo sull'operato dei soggetti. Si raccomanda il rafforzamento di tali modalità di lavoro, affinché si acquisiscano al patrimonio professionale competenze diffuse suscettibili di un molteplici utilizzo nel sistema sanitario regionale.

La composizione del personale alla fine del 2021 è pari a 9 unità a tempo indeterminato, senza presenza di dirigenti. Il costo totale per il personale (euro 344.306) risulta in leggera diminuzione rispetto al 2020 (euro 347.545). Rispetto alle premialità l'Agenzia ha erogato un importo (euro 47.566) che supera di oltre 10.000 euro quello erogato nel 2020 (euro 37.520), aumentando l'ammontare ricevuto da ciascun dipendente a fronte, per altro, di una riduzione del numero di premi.

Risulta approvata dalla Giunta regionale la proposta di modifica della consistenza organica che prevede un aumento del personale a tempo indeterminato (14 unità) e una eliminazione del personale a tempo determinato.

L'Agenzia rende noto che non è stata approvata alcuna variazione della situazione organizzativa rispetto a quella di cui al Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ASR, approvato con delibera del Commissario straordinario n. 32 del 15 aprile 2015, attuativa dell'art. 25 della l.r.n.6 del 2009.

La Corte rinnova il monito affinché ogni decisione che sarà adottata sia chiaramente sostenuta da obiettivi di efficienza ed efficacia dell'attività dell'Ente, senza trascurare i motivi di economicità che debbono considerare, prima della realtà operativa dell'Ente, l'intero

complesso del Sistema sanitario regionale con i suoi obiettivi e le sue difficoltà strutturali (si fa riferimento, in particolare, alla carenza di personale in ambito dell'attività di programmazione).

Questa Corte, ancora una volta, ribadisce la necessità di adottare la massima prudenza nell'assumere costi strutturali, valutando le risorse disponibili nel comparto regionale.

Nell'esercizio in osservazione è presente un OIV, costituito in forma collegiale (dapprima era monocratico), con valenza regionale che, anche per l'annualità in esame, ha provveduto a verificare il processo di riconoscimento delle premialità, risultate pari rispettivamente: ad euro 33.090 - impegnati ma non pagati - per il Direttore, e ad euro 47.566 al netto degli oneri riflessi, per il personale dipendente. Si continua a raccomandare il rispetto dei principi di valutazione e differenziazione delle prestazioni nel riconoscimento delle singole *performance* e delle conseguenti premialità.

Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali l'ASR è deputata al recepimento delle fatture e delle note di credito emesse dagli erogatori privati accreditati e contrattualizzati, in modo da poter controllare la spesa sanitaria e la relativa archiviazione cartacea e digitale. L'Agenzia rende noto che a tale attività (monitoraggio delle fatture), segue la riconciliazione con la reportistica elaborata dalle AA.SS.LL. e trasmessa alla ASR stessa. Questa reportistica ha cadenza mensile e fornisce il confronto tra il fatturato, al netto delle note di credito emesse e ricevute, ed il *budget* assegnato alle strutture. In tal modo si evidenzia l'eventuale *extrabudget*. L'efficienza di tale attività è strettamente funzionale ad evitare i reiterati episodi di incertezza che si generano quando gli erogatori dei servizi privati reclamano crediti per prestazioni oltre i valori economici massimi convenzionati.

A tal proposito, come già raccomandato alla GSA con delibera n. 77 del 2022, si segnala la necessità di compiere diligentemente ogni attività utile alla realizzazione delle pretese creditorie, con particolare riguardo alle partite più risalenti ed alla verifica dello stato di avanzamento degli investimenti in conto capitale, vigilando sulla regolarità degli appalti e sul rispetto degli impegni contrattuali assunti.

A seguito della parificazione dei conti regionali in materia sanitaria, la Corte invita la Regione a porre in essere il più vigilante controllo sull'adeguatezza e sull'efficacia delle prestazioni fornite in quanto tutte determinanti per la tutela dell'imprescindibile diritto alla salute.

La Regione Abruzzo ha stanziato un finanziamento per l'ASR di euro 1.400.000 per l'anno 2021.

Il risultato di amministrazione, pari ad euro 420.778 nel 2022, tutto disponibile e restituito alla Regione, risulta in diminuzione rispetto al 2020, per euro 146.282.

Il risultato della gestione economica nella annualità in esame è negativo per euro 145.685, presentando un evidente peggioramento a confronto con la precedente annualità recante un saldo positivo pari ad euro 94.044. La voce negativa del risultato d'esercizio parrebbe dipendere, stando al riscontro istruttorio, sia da una spesa occasionale di euro 29.785 con la quale si è provveduto alla manutenzione edile ed alla sistemazione dell'impianto elettrico sia, maggiormente, da un impegno pari ad euro 120.000 destinato ad un corretto funzionamento del Registro tumori, fondamentale nel perimetro delle funzioni assegnate alla ASR.

Questa Corte raccomanda di non assumere costi che non abbiano adeguata copertura; pertanto, sollecita ogni iniziativa volta a garantire gli equilibri di bilancio e ad evitare nuovamente un risultato negativo. Al riguardo si osserva ancora la completa dipendenza finanziaria dai trasferimenti regionali che dovrebbe spingere l'Ente a trovare altre fonti di ricavi proprio per garantire gli equilibri futuri.

Da ultimo, l'ASR ha provveduto ad elencare le attività che l'hanno coinvolta, anche nel 2021, nella gestione dell'emergenza. In particolare, ha riferito di partecipazioni alle riunioni del Gruppo tecnico scientifico regionale (GTRS) e di coordinamento con diversi altri gruppi di lavoro, tra cui il CREA (Comitato della rete emergenza-urgenza Abruzzo), organismo tecnico deputato a promuovere i più adeguati livelli di assistenza, dal primo soccorso a tutte le fasi successive, e ad incentivare i collegamenti tecnico-organizzativi con tutti gli ospedali regionali.

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

